



# COMUNE DI BORGONE SUSÀ

## PROVINCIA DI TORINO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.C.  
N. 103 DEL 31.12.2009

### A) MISURE ORGANIZZATIVE

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 D. L. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i Responsabili di Area devono:

1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;

2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;

3) in particolare il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica;

4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori a € 10.000,00 a favore di creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno a € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda infine che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al Responsabile di Area in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

### B) PRIORITA' NELLA FASE DI LIQUIDAZIONE

In relazione alle specificità dell'Ente ed alle difficoltà connesse ai flussi di cassa, vengono definite le priorità che il Responsabile del servizio economico finanziario, in presenza di una eventuale limitata disponibilità di cassa, adotterà per procedere all'emissione dei mandati di pagamento:

1) Stipendi del personale ed oneri connessi;

- 2) Oneri derivanti da obbligazioni già assunte o derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, obblighi speciali, rate di mutuo, canoni, imposte e tasse ( comma 2 art. 163 del T.U.267/00);
- 3) Utenze;
- 4) Fornitori di materiale di consumo e/o prestazioni di servizi per piccoli importi;
- 5) Importi dovuti per la gestione di servizi esternalizzati al terzo settore ed altri oneri derivanti da impegni contrattuali con soggetti terzi;
- 6) Altri fornitori .